

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

CENTRO DI STUDI GIURIDICI INTERDISCIPLINARI SUL GENERE

REGOLAMENTO

Art. 1
Costituzione

E' costituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi Roma Tre il Centro di Studi giuridici interdisciplinari sul Genere-*Center for Legal Interdisciplinary Gender Studies* (CLIGS)

Art. 2
Scopi del Centro

Il Centro di Studi giuridici interdisciplinari sul Genere è un Centro di studi e ricerca che adotta la cultura di genere come chiave di lettura e strumento di azione in ricerche e pratiche giuridiche a carattere interdisciplinare, coinvolgendo diverse aree del diritto, quali quelle alle quali afferiscono le discipline pubblicistiche, storiche, filosofiche, privatistiche ed economiche.

Il *gender mainstreaming* - ovvero quel processo che porta alla totale integrazione tra ogni sfera economica-politica e la questione di genere, per indurre una trasformazione delle politiche per la parità in un effettivo trattamento equo e rendere operativa la sensibilità al genere, in primis, all'interno delle istituzioni, secondo un'analisi trasversale ed empirica - in linea con l'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030 dell'ONU, all'interno della quale la *Gender Equality* costituisce il quinto di 17 obiettivi (SDGs), deve essere promosso in ambito Accademico, dal momento formativo al momento divulgativo scientifico*. In quest'ottica il Centro si propone di diffondere la cultura di genere nella prospettiva giuridica, fondata sull'analisi dell'interazione fra tradizione giuridica, azione normativa e realtà applicative attraverso molteplici iniziative, quali dibattiti scientifici, attività didattiche, nonché tramite l'offerta delle competenze acquisite a soggetti e istituzioni, nell'intento di sviluppare collaborazioni nazionali ed internazionali.

Art. 3
Attività del Centro

-Al fine di promuovere gli studi giuridici interdisciplinari di genere, il Centro svolge attività di ricerca permanente, attività di formazione post-lauream, organizza seminari e convegni e partecipa a progetti di ricerca e sperimentazione.

* In tal senso, a livello di ricerca scientifica, i Gender equality plans sono assurti a criteri selettivi all'interno dei bandi Horizon2020, così come la gender sensitive policy degli Atenei individuati come base della ricerca rappresenta elemento di valutazione ai fini dell'attribuzione dei finanziamenti ERC. Altrettanto in ambito nazionale: dalle Indicazioni per azioni positive del MIUR sui temi di genere nell'Università e nella Ricerca emerge la necessità dell'ottica di genere nei contenuti della ricerca all'interno dei Progetti di interesse nazionale finanziati dal MIUR (PRIN) di cui si individuano i punti di rilevanza in fase di valutazione.

-Il Centro, ove previsto, coordina anche le attività scientifiche riferibili al suo ambito di competenza che siano promosse dai docenti e dai ricercatori del Dipartimento d'intesa con i docenti e i ricercatori medesimi.

Art. 4 Organi del Centro

-Il Centro è presieduto dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza. Il Presidente ha il compito di individuare e nominare i Coordinatori del Centro fra i docenti del Dipartimento di Giurisprudenza. Al Presidente spetta la supervisione delle attività e delle iniziative del Centro.

-I Coordinatori si occupano della promozione, della realizzazione delle iniziative indicate agli artt. 2 e 3 e del coordinamento di tutte le attività di ricerca e studio riferibili all'ambito di competenza del Centro medesimo.

-I Coordinatori sono coadiuvati da un Comitato scientifico, con anche funzioni esecutive, composto dai docenti del Dipartimento indicati dai Coordinatori d'intesa con il Presidente.

Art. 5 Collaborazioni esterne

-Il Centro collabora con tutti i docenti e i ricercatori dell'Ateneo Roma Tre e di altri Atenei e Istituti di ricerca; nonchè con le Istituzioni e gli Enti pubblici e privati competenti.

-Il Centro interagisce con il CUG-Comitato Unico di Garanzia dell'Ateneo.

Art. 6 Risorse

Le attività del Centro, ove necessario, possono essere finanziate da fondi di ricerca dei singoli docenti, nell'ambito delle iniziative da questi promosse; dal Dipartimento, nell'ambito delle strutture dipartimentali che decidano di imputare finanziamenti ad hoc di singole iniziative; dall'Ateneo, nell'ambito di collaborazioni con altri dipartimenti e con il CUG-Comitato Unico di Garanzia; da enti ed istituzioni esterni, pubblici e privati, nell'ambito di attività ed iniziative promosse e realizzate in collaborazione con il Centro.

Art. 7 Gestione delle risorse e contabilità

-La gestione delle risorse è affidata ai Coordinatori, previa consultazione e autorizzazione del Presidente.

-Il Segretario della ricerca del Dipartimento di Giurisprudenza è competente per gli aspetti amministrativi e contabili.